POLITICA AMBIENTALE CMC

REV.	NATURA DELLA REVISIONE
00	*Prima emissione*
01	***Revisione obiettivi***

Introduzione
CMC Packaging Automation (di seguito anche CMC o il Gruppo) è impegnata nella sostenibilità ambientale oltre la stretta conformità normativa.
A supporto di tale impegno, CMC ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale, quale strumento per gestire in modo sistematico i propri aspetti ambientali e migliorare le proprie prestazioni nel tempo.
CMC riconosce l'importanza di ridurre la propria impronta ambientale sulle persone e sull'ambiente, sia come organizzazione sia lungo la propria filiera, a monte e a valle.
La presente politica delinea la dedizione all'attuazione di pratiche ambientalmente responsabili. Essa costituisce un quadro di riferimento guida per il Gruppo nella definizione di obiettivi, traguardi e target ambientali.

Scopo
Lo scopo della presente politica è comunicare l'impegno di CMC verso la responsabilità ambientale e stabilire linee guida per le attività operative. Aderendo alla presente politica, CMC si propone di minimizzare l'impronta ambientale e di contribuire positivamente alla protezione dell'ambiente, nonché delle generazioni attuali e future nelle comunità in cui opera.

Campo di applicazione
La presente politica si applica a tutti gli aspetti delle attività operative di CMC, compresi siti, processi, prodotti e servizi. Essa riguarda i dipendenti e, nei limiti di quanto previsto dai rispettivi accordi contrattuali, appaltatori, fornitori e qualsiasi altra parte interessata coinvolta nelle attività.

Il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale comprende la progettazione, la produzione e l'assistenza di macchine automatiche di confezionamento per i settori mailing e packaging.

Tutte le società del Gruppo CMC devono aderire e attuare i principi contenuti nella presente politica. Ciascuna società controllata può sviluppare procedure operative a complemento della presente politica e per un migliore allineamento alla legislazione e ai requisiti applicabili a livello locale.

Promuovendo una cultura della sostenibilità, CMC si adopera inoltre per integrare pratiche ambientalmente responsabili lungo l'intera catena del valore del Gruppo, migliorando sia l'efficienza nell'uso delle risorse sia la tutela dell'ambiente in ogni fase.

Principi guida e standard di riferimento

CMC si impegna a rispettare le leggi ambientali applicabili a livello locale, nazionale e internazionale**,** nonché a soddisfare gli obblighi di compliance derivanti da requisiti che l'organizzazione sottoscrive o sceglie di rispettare.

I quadri di riferimento e gli standard chiave rilevanti per il settore di attività in cui CMC opera e che guidano l'organizzazione nel fare impresa comprendono l'Accordo di Parigi, il Green Deal europeo,

gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), con particolare attenzione agli SDGs 7, 12 e 13 (energia pulita e accessibile, produzione e consumo responsabili e lotta contro il cambiamento climatico).

In ambito climatico, CMC assume i criteri e le raccomandazioni della Science Based Targets initiative (SBTi) come riferimento per la definizione e l'attuazione dei propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Il Gruppo assume quali riferimenti metodologici gli standard del GHG Protocol per la contabilizzazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra e le norme ISO 14040 e ISO 14044 per gli studi di valutazione del ciclo di vita (LCA) dei suoi prodotti.

CMC si impegna a rispettare la normativa applicabile alle proprie attività, prodotti e servizi nei Paesi in cui opera (in Italia, in particolare, il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), le prescrizioni autorizzative e gli ulteriori impegni ambientali volontariamente assunti.
Pertanto, la presente Politica Ambientale è stata sviluppata tenendo in considerazione i pertinenti quadri normativi dell'Unione Europea, tra cui la Direttiva quadro sui rifiuti (2008/98/CE, come modificata, da ultimo, dalle Direttive (UE) 2018/851 e (UE) 2025/1892), il Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (o PPWR, che modifica il Regolamento (UE) 2019/1020 e la Direttiva (UE) 2019/904 e abroga la Direttiva 94/62/CE), la Direttiva sull'efficienza energetica (Dir. (UE) 2023/1791) e le relative disposizioni nazionali di recepimento, il Regolamento macchine dell'UE (Reg. (UE) 2023/1230, che abroga la Direttiva 2006/42/CE con effetto dal 20 gennaio 2027). Tra i riferimenti europei pertinenti rientrano inoltre il Regolamento (UE) 2023/956, che istituisce il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), il Regolamento (UE) 2023/1115 relativo ai prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale (EUDR), il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), con le rispettive successive modifiche. Il Gruppo considera altresì i requisiti applicabili in materia di sostanze pericolose nelle apparecchiature, gestione dei prodotti a fine vita e responsabilità estesa del produttore. Rientrano tra i riferimenti pertinenti anche il Regolamento (UE) 2020/852 sulla tassonomia e la Direttiva (UE) 2022/2464 sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD), con le successive modifiche e le pertinenti disposizioni nazionali di recepimento.

A supporto di tale impegno, il Gruppo intende promuovere l'individuazione e il monitoraggio dei requisiti ambientali pertinenti nei Paesi in cui opera e nei mercati serviti, anche al di fuori dell'Unione Europea, considerando le disposizioni nazionali, regionali e locali applicabili. Questo approccio tiene conto della natura e dell'entità delle attività svolte dalle singole società, anche presso i clienti, dei prodotti e dei materiali gestiti, dei flussi commerciali e del rispettivo ruolo nella catena del valore.

Le pratiche di approvvigionamento si ispirano ai principi enunciati nelle Linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) per una transizione giusta verso economie e società ambientalmente sostenibili per tutti e nelle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

CMC si impegna a comunicare le proprie prestazioni ambientali attraverso informazioni accurate, trasparenti e supportate da evidenze verificabili.

La presente Politica Ambientale è inoltre allineata al Codice Etico di CMC, al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e al Codice di Condotta dei Fornitori.

Laddove la presente politica preveda standard più elevati rispetto a un requisito legale, CMC applica tali standard, nel rispetto di tutte le leggi applicabili; in caso di contrasto prevale la norma di legge.
CMC si impegna a non adottare pratiche che violino le proprie politiche e a esercitare controlli ragionevoli e proporzionati per prevenire violazioni dei diritti altrui connesse alle proprie attività.

Gli obiettivi di CMC

1. Protezione dell'Ambiente e Prevenzione dell'Inquinamento

CMC riconosce la protezione dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento come principi fondamentali della propria gestione. Si impegna a prevenire e ridurre gli impatti ambientali associati alle proprie attività, ai propri prodotti e servizi, contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente naturale nei territori in cui opera.

L'impegno comprende la prevenzione e la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera diverse dai gas a effetto serra, nonché dei potenziali impatti su acqua e suolo. CMC intende promuovere misure appropriate rispetto alle attività svolte, con attenzione, ove pertinenti, a polveri, altre emissioni, rumore e rilasci accidentali di sostanze.

L'organizzazione pone, inoltre, attenzione alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi presenti nei territori in cui opera, adottando misure volte a prevenire, ridurre e, ove possibile, mitigare gli impatti delle nostre attività sull'ambiente naturale circostante.

2. Cambiamento climatico

CMC si impegna ad affrontare il cambiamento climatico facendo leva sulla competenza nell'automazione avanzata del packaging per ottenere riduzioni significative delle emissioni di gas a effetto serra. L'impegno si estende alla decarbonizzazione sia delle attività operative sia della catena del valore, con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza energetica, alla transizione verso fonti di energia rinnovabile e all'implementazione di soluzioni a basse emissioni di carbonio a ogni livello del business.

In quanto pioniere di soluzioni di imballaggio su misura (right-sized), CMC supporta attivamente i propri clienti nella riduzione dei consumi di materiali, energia e delle emissioni associate al confezionamento. I benefici ambientali sono valutati in relazione alle caratteristiche delle soluzioni e alle condizioni di utilizzo, anche mediante studi specifici.

Attraverso l'innovazione, la collaborazione e gli investimenti in pratiche sostenibili, CMC si adopera per guidare la transizione verso un'economia resiliente e a basse emissioni di carbonio e per generare un impatto positivo duraturo sul pianeta.

3. Uso delle risorse

L'uso efficiente delle risorse e la loro gestione responsabile sono al centro dell'impegno di CMC per attività operative e innovazione sostenibili, salvaguardando l'ambiente e al tempo stesso adoperandosi per assicurare una crescita sostenibile.

CMC si impegna a ottimizzare l'utilizzo di risorse chiave quali energia, acqua e materie prime attraverso l'adozione di pratiche operative efficienti e la ricerca di soluzioni innovative.

Con particolare riferimento all'acqua e alle materie prime, CMC intende favorire il monitoraggio dei consumi e l'individuazione di opportunità di riduzione degli sprechi, anche attraverso la prevenzione delle perdite e l'ottimizzazione dei processi, in funzione delle attività effettivamente svolte.

Minimizzando i rifiuti, promuovendo i principi dell'economia circolare ed esplorando materiali alternativi e sostenibili, si propone di ridurre la propria impronta ambientale e di migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse anche lungo la catena del valore.

Gli sforzi si estendono inoltre al coinvolgimento delle parti interessate nella gestione responsabile delle risorse, promuovendo una cultura della conservazione e ricercando con continuità miglioramenti coerenti con la missione di creare un futuro sostenibile.

4. Gestione dei rifiuti

La gestione responsabile dei rifiuti è un elemento chiave della strategia ambientale. L'approccio si concentra sulla minimizzazione della produzione dei rifiuti attraverso una progettazione efficiente e l'ottimizzazione dei processi, assicurando al contempo lo smaltimento o il riciclo sicuro e sostenibile dei rifiuti non evitabili.

CMC si propone di contribuire a un'economia circolare, dando priorità alla riduzione della produzione di rifiuti, promuovendo soluzioni innovative di riciclo e collaborando strettamente con la catena di fornitura per ridurre gli imballaggi e i sottoprodotti di produzione.

L' impegno comprende il monitoraggio e la riduzione attiva dei rifiuti in tutte le attività operative, la

promozione della consapevolezza dei dipendenti e delle parti interessate e l'allineamento delle pratiche agli obiettivi globali di sostenibilità.

CMC intende inoltre considerare il fine vita dei propri macchinari e componenti nella progettazione e nelle informazioni fornite ai clienti, favorendo, ove tecnicamente appropriato, lo smontaggio, il recupero dei componenti e il riciclo dei materiali, nonché la corretta gestione delle parti che richiedono trattamenti specifici.

5. Approvvigionamento sostenibile

CMC ritiene che l'approvvigionamento sostenibile sia essenziale per promuovere la tutela dell'ambiente e favorire una catena di fornitura resiliente.

Si impegna a collaborare con fornitori che condividano i valori di sostenibilità, richiedendo il rispetto di elevati standard ambientali ed etici nelle attività connesse alle forniture a CMC.

CMC si propone di assicurare che i prodotti e i servizi che acquista siano allineati a più ampi obiettivi di sostenibilità, dando priorità all'approvvigionamento di materiali sostenibili, riducendo l'impronta ambientale della catena di fornitura e promuovendo la trasparenza.

L'approccio comprende la valutazione dell'impatto sul ciclo di vita dei beni acquistati, l'incoraggiamento all'adozione di tecnologie verdi e la collaborazione con i partner per sviluppare soluzioni innovative che minimizzino il consumo di risorse e la produzione di rifiuti.

CMC intende inoltre promuovere la valutazione dei rischi ambientali e sociali associati ai fornitori e alle categorie di acquisto e l'integrazione dei requisiti pertinenti nei processi di qualifica e negli strumenti contrattuali.

Per i metalli e i minerali presenti nei materiali e nei componenti acquistati, si propone di considerare, ove rilevanti, i rischi connessi all'origine e alle modalità di approvvigionamento, con particolare attenzione alle aree interessate da conflitti o ad alto rischio.

CMC intende inoltre favorire, attraverso il dialogo con i fornitori, la disponibilità delle informazioni pertinenti sulla provenienza, legalità e tracciabilità dei prodotti interessati dall'EUDR e, per le merci importate soggette al CBAM, dei dati utili alla valutazione delle emissioni incorporate. Tale impegno tiene conto dei prodotti e dei flussi commerciali interessati e del ruolo assunto dalle singole società del Gruppo.

Per i materiali di imballaggio acquistati, CMC si propone altresì di favorire la disponibilità delle informazioni e della documentazione necessarie a supportare la valutazione dei requisiti PPWR pertinenti.

6. Coinvolgimento delle parti interessate

CMC riconosce che un coinvolgimento significativo delle parti interessate è fondamentale per il conseguimento dei principi e degli obiettivi delineati nella presente Politica. Si impegna a coinvolgere attivamente le parti interessate, compresi dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali e organismi di regolamentazione, per favorire la collaborazione e la responsabilità condivisa nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Collabora attivamente con i propri fornitori e clienti per promuovere e condividere le migliori pratiche e per stimolare l'innovazione lungo l'intera catena di fornitura, attraverso un dialogo regolare, la due diligence e le valutazioni delle prestazioni, nonché attraverso attività condivise di sviluppo delle capacità e di apprendimento.

Si propone di allineare i partner ai propri obiettivi ambientali, compresi la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, l'ottimizzazione dell'efficienza nell'uso delle risorse e la minimizzazione dei rifiuti, contribuendo così collettivamente a un futuro più resiliente e sostenibile.

CMC intende promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione del personale sui temi ambientali pertinenti alle rispettive attività, con particolare attenzione al risparmio energetico e

all'azione climatica e, per il personale coinvolto negli acquisti, ai principi di approvvigionamento sostenibile.

7. Miglioramento Continuo

CMC si impegna a migliorare continuamente il proprio Sistema di Gestione Ambientale, con l'obiettivo di accrescere nel tempo le proprie prestazioni ambientali e rendere sempre più efficaci le azioni di prevenzione, controllo e gestione degli impatti ambientali.

Gli impegni definiti nella presente Politica sono tradotti in obiettivi ambientali, stabiliti per le funzioni e i livelli pertinenti dell'organizzazione, tenendo conto degli aspetti ambientali significativi, degli obblighi di conformità e dei rischi e delle opportunità individuati.

Tali obiettivi trovano attuazione attraverso strategie e azioni definite nel breve, medio e lungo termine:

BREVE TERMINE (1-3 anni)

Obiettivo	Strategie e azioni previste
2, 3	Implementazione progressiva di Building Management Systems (BMS)
6.	Sviluppo di un sistema di Enterprise Risk Management
2,3, 5	Consolidamento dell'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili per i siti produttivi, supportato da appropriati strumenti di tracciabilità
2, 3, 5, 7	Potenziamento del sistema gestionale aziendale per un maggiore controllo dei dati di acquisto e consumo dei materiali appartenenti a categorie rilevanti per Material Compliance, Product Safety e Carbon Footprint, anche a supporto degli adempimenti EUDR, CBAM e PPWR applicabili.
2, 3, 4, 5, 6	Completamento degli studi LCA programmati nel perimetro approvato e utilizzo dei risultati per individuare opportunità di miglioramento dei prodotti, previa valutazione della fattibilità degli interventi.
1, 3	Rafforzamento del monitoraggio dei consumi idrici e dei presidi di prevenzione dell'inquinamento, in funzione delle attività e dei rischi rilevanti.
2, 5, 6	Promozione della formazione del personale coinvolto negli acquisti e altro personale rilevante su requisiti ambientali e climatici riferiti ai processi di approvvigionamento.

MEDIO TERMINE (3-6 anni)

Obiettivo	Strategie e azioni previste
2, 3	Elettrificazione progressiva della flotta di veicoli aziendali, compatibilmente con le esigenze operative, le infrastrutture disponibili e i cicli di rinnovo.
2, 3, 4, 6	Miglioramento dell'efficienza energetica dei prodotti realizzati, assumendo la prospettiva del ciclo di vita come riferimento per orientare le decisioni pertinenti di progettazione e approvvigionamento e valutando la fattibilità di soluzioni per il prolungamento della vita utile e il recupero dei componenti a fine vita.
2, 3, 5, 6	Inserimento di requisiti ambientali e climatici all'interno della documentazione di riferimento per i fornitori a maggior impatto ambientale, secondo un approccio basato sui rischi.
3, 4, 6	Individuazione e attuazione di modalità di scambio e trasporto dei prodotti finalizzate alla riduzione degli imballaggi a perdere e al loro riutilizzo.
5, 6	Introduzione progressiva di strumenti centralizzati per la qualifica e la riqualifica dei fornitori rilevanti, valutando l'opportunità di una piattaforma unica integrata con i sistemi aziendali.

Si consiglia di verificare sempre dall' Elenco Documenti o sul Portale SGQ l'ultimo aggiornamento del documento prima di utilizzarlo.
Si raccomanda di consultare il documento sullo schermo invece di stamparlo.

LUNGO TERMINE (6-9 anni)

Obiettivo	Strategie e azioni previste
2, 3	Progressiva sostituzione o adeguamento degli impianti con tecnologie più efficienti, favorendo elettrificazione e utilizzo di energie rinnovabili, secondo criteri di fattibilità tecnica, economica e ambientale.
2, 7	Prosecuzione del percorso di decarbonizzazione delle attività operative e della catena del valore, in coerenza con gli obiettivi climatici già formalizzati e le relative scadenze.

Impegno dell'Alta Direzione

L'Alta Direzione di **CMC** si assume la responsabilità di attuare questa politica, diffonderla a tutti i livelli dell'organizzazione e comunicarla a tutte le parti interessate.

La presente Politica Ambientale sarà periodicamente riesaminata dalla Direzione di CMC per assicurarne la costante pertinenza ed efficacia. Saranno tenuti in considerazione i cambiamenti nelle normative ambientali, le migliori pratiche di settore e le aspettative delle parti interessate per aggiornare e migliorare la politica ambientale, ove necessario.
Adottando e rispettando la presente Politica, CMC dimostra il proprio impegno verso la responsabilità ambientale e le pratiche sostenibili